



Regione Lombardia

IL PRESIDENTE – COMMISSARIO GOVERNATIVO

*Il delegato all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma tra Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lombardia
(decreto presidenziale n. 6797 del 15/07/2014)*

Decreto del Delegato del Commissario Governativo n. 36 del 09 novembre 2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA DI RENDICONTAZIONE DA PARTE DEGLI ENTI ATTUATORI PER L'INTERVENTO: "INTERVENTI CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO CONNESSI A FENOMENI FRANOSI O VALANGHIVI INSERITI IN RENDIS", PRESENTE NEL PATTO PER LA REGIONE LOMBARDIA E FINANZIATO CON I FONDI FSC 2014-2020.



L'Atto si compone di 27 pagine
di cui 13 pagine di Allegati,
parti integranti

IL DELEGATO DEL COMMISSARIO GOVERNATIVO

VISTI:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, ed in particolare l'art. 13 "Commissari straordinari del Governo";
- la legge 28 gennaio 2009, n. 2, di conversione del d.l. 29 novembre 2008, n. 185, che, all'art. 20, definisce i compiti e le attività del Commissario straordinario;
- la legge 26 febbraio 2010, n. 26, conversione in legge del d.l. 30 dicembre 2009, n. 195, ed in particolare l'art. 17 "Interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale", nel quale è prevista la nomina di commissari straordinari per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- l'Accordo di Programma tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Regione Lombardia, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto tra le parti il 4 novembre 2010 e registrato alla Corte dei Conti il 15 dicembre 2010;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010, trasmesso agli organi di controllo e sorveglianza, nel quale, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, viene nominato il Prof. Carlo Maria Marino Commissario straordinario delegato all'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma sopra citato;
- il secondo Atto integrativo all'Accordo di Programma sopra citato, approvato con delibera di Giunta Regionale in data 30 aprile 2014, n. 1721;
- l'Allegato 2 del suddetto l'Atto integrativo all'Accordo di Programma che elenca gli interventi da attuare da parte del Commissario Straordinario;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 4 aprile 2011, n. 47482, con cui è autorizzata l'apertura della contabilità speciale n. 5580 presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano della Banca d'Italia;
- il decreto n. 2 del 15 giugno 2011 del Commissario straordinario, avente come oggetto "Individuazione degli Enti Attuatori degli interventi di difesa del suolo di cui all'accordo di programma con il Ministero dell'Ambiente ed approvazione delle modalità di convenzionamento con gli Enti Attuatori" con cui sono stati identificati gli Enti Attuatori dei 159 interventi previsti nell'Accordo di Programma;
- il decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con la legge 11 agosto 2014, n. 116, con cui i Presidenti delle Regioni subentrano nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni;
- il decreto del Presidente di Regione Lombardia del 15 luglio 2014, n. 6797, con il quale sono delegate al dott. Dario Fossati, dirigente della U.O. Difesa del suolo della Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo, tutte le attività tecnico-amministrative necessarie all'attuazione degli interventi dell'Accordo di programma ed il ruolo di sostituto titolare della contabilità speciale n. 5580 connessa all'Accordo di Programma per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;



VISTI inoltre:

- la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 (pubblicata il 14 novembre 2016) “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell’articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”;
- la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 (pubblicata il 14 novembre 2016) “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell’articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”;
- il Patto per la Regione Lombardia - Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della regione Lombardia, sottoscritto il 25 novembre 2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Lombardia che ha identificato gli interventi prioritari, per la cui attuazione è ritenuta necessaria un’azione coordinata, con il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati;
- la delibera CIPE n. 56 del 1 dicembre 2016 (pubblicata il 4 aprile 2017) “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Assegnazione di risorse per la realizzazione dei patti stipulati con le Regioni Lazio e Lombardia, e con le città metropolitane di Firenze, Milano, Genova e Venezia”;
- la Circolare n.1 dell’8 maggio 2017 del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno avente ad oggetto: Fondo di sviluppo e coesione 2014 - 2020 – Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- la Circolare Prot. 102868 del 19 maggio 2017 - 1 del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l’Unione Europea avente ad oggetto: Monitoraggio Patti per il Centro-Nord (Delibera CIPE n. 56/2016) – Indicazioni;

VISTO il verbale del Comitato di Indirizzo e Coordinamento dell’Accordo di Programma, tenutosi a Roma il 8 giugno 2017, nel quale il Ministero dell’Ambiente ha approvato la richiesta di Regione Lombardia di inserire nell’Accordo di Programma gli interventi finanziati nel Patto per la Regione Lombardia, che ammontano ad un importo complessivo di € 3.700.000,00;

CONSIDERATO che con comunicazione elettronica del 14 settembre 2017 il Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione Generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche, in attuazione a quanto disposto dalla sopracitata legge, ha comunicato alla Regione Lombardia – D.G. Territorio, Urbanistica, Difesa del suolo e Città metropolitana – U.O. Difesa del suolo il testo della proposta di aggiornamento dell’accordo mediante atto integrativo concordato tra le parti;

VISTA la D.G.R. X/7134 del 2 ottobre 2017 che ha approvato lo schema del 3°atto integrativo all’Accordo di Programma tra Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Regione Lombardia finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, tra i quali è previsto l’intervento oggetto della presente Convenzione;

DATO ATTO delle necessità di aggiornare le Linee Guida di Rendicontazione per gli Enti Attuatori degli interventi inseriti nel Patto per la Lombardia, al fine di adattarle alle regole dei fondi FSC 2014-2020;



RITENUTO quindi di approvare le Linee Guida di Rendicontazione per gli Enti Attuatori per gli interventi inseriti nel Patto per la Lombardia – Intervento: “Interventi contro il dissesto idrogeologico connessi a fenomeni franosi o valanghivi inseriti in RENDIS”, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DECRETA

1. Di approvare le Linee Guida di Rendicontazione per gli Enti Attuatori per gli interventi inseriti nel Patto per la Lombardia – Intervento: “Interventi contro il dissesto idrogeologico connessi a fenomeni franosi o valanghivi inseriti in RENDIS”, finanziati con i fondi FSC 2014-2020, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Delegato del Commissario governativo
(Dr. Dario Fossati)





FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



PATTO PER LA REGIONE LOMBARDIA

**Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale
della Regione Lombardia
sottoscritto il 25 novembre 2016**

LINEE GUIDA DI RENDICONTAZIONE DELL'INTERVENTO

**“Interventi contro il dissesto idrogeologico connessi a fenomeni franosi
o valanghivi inseriti in RENDIS”**

Area tematica del Patto: Ambiente

**Accordo di Programma tra Regione Lombardia e il Ministero
dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,**

**Terzo atto integrativo all'Accordo di Programma finalizzato alla
programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per
la mitigazione del rischio idrogeologico**



INDICE

1. Premessa	3
2. Requisiti di ammissibilità delle spese.....	3
3. Spese ammissibili.....	3
4. Spese non ammissibili	4
5. Modalità di rendicontazione e di presentazione delle richieste del contributo	4
6. Modalità di erogazione del contributo.....	4
7. Monitoraggio	6
8. Varianti in corso d'opera	6
9. Rideterminazione dei contributi	6
10. Obblighi del beneficiario	7
11. Pubblicazione.....	7
12. Trattamento dei dati.....	7
13. Modulistica	8



1. Premessa

Le presenti Linee Guida descrivono le modalità cui deve attenersi il soggetto beneficiario per la rendicontazione delle spese e per le relative richieste di rimborso del contributo a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 a fronte delle spese sostenute per la realizzazione degli "Interventi contro il dissesto idrogeologico connessi a fenomeni franosi o valanghivi inseriti in RENDIS" previsto nel Patto Lombardia e nell'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma approvato con DGR n. X/7134 del 2 ottobre 2017 (di seguito Accordo).

2. Requisiti di ammissibilità delle spese

Sono considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento oggetto di contributo;
- effettive, ossia sostenute dal soggetto beneficiario: i giustificativi di spesa devono essere imputati al beneficiario dell'intervento oggetto di contributo;
- comprovabili attraverso giustificativi di spesa imputati al beneficiario (fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente):
 - corredati da bonifico bancario o postale, (accompagnato da documento della banca/posta attestante l'esecuzione con esito positivo dell'operazione, nel rispetto della normativa nazionale vigente) o mandato di pagamento quietanzato;
 - emessi a partire dal giorno 1 gennaio 2014;
 - che riportino il riferimento inequivocabile all'intervento oggetto di contributo;
 - che riportino nella causale il riferimento "Spesa rendicontata di euro ____ di cui euro ____ a valere sul FSC 2014-2020 di Regione Lombardia";
- registrate nella contabilità del beneficiario e chiaramente identificabili tramite la tenuta di contabilità separata o di una codificazione adeguata per tutte le transazioni relative al progetto finanziato, nel rispetto della normativa nazionale vigente;
- rendicontate secondo le modalità previste dal presente documento.

Non sono ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.

Non sono considerati ammissibili i pagamenti in contanti.

3. Spese ammissibili

Nell'ambito del quadro economico complessivo per la realizzazione dell'intervento, sono ammissibili le seguenti voci di spesa se sostenute a partire dal 1° gennaio 2014:

- lavori;
- acquisizione di aree o immobili;
- oneri di sicurezza;



- oneri di sicurezza a carico del concessionario;
- servizi di consulenza;
- interferenze;
- imprevisti;
- oneri di investimento;
- progettazione e studi;
- lavori a carico del concessionario;
- IVA su lavori e oneri di sicurezza;
- IVA residua;
- altro.

L'IVA è considerata spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, senza possibilità di recupero.

4. Spese non ammissibili

Non sono ammesse ulteriori spese al di fuori di quelle riportate nel paragrafo 3.

5. Modalità di rendicontazione e di presentazione delle richieste del contributo

La rendicontazione di tutte le spese relative alla realizzazione dell'intervento deve essere inserita dal beneficiario sul Sistema Informativo SIAGE secondo quanto riportato all'art. 6.

Le richieste di erogazione del contributo, firmate digitalmente dal Legale Rappresentante o da suo delegato, devono essere presentate, tramite il Sistema Informativo SIAGE, dal beneficiario a Regione Lombardia, DG _____ UO/Struttura _____ utilizzando la modulistica scaricabile dal Sistema Informativo e allegata alle presenti Linee Guida.

6. Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del contributo sarà effettuata con le seguenti modalità:

- 10% dell'importo del contributo alla firma della Convenzione. A tal fine il beneficiario deve compilare e trasmettere tramite il Sistema Informativo SIAGE il Modulo 1 "Richiesta di erogazione della prima quota" allegando:
 - l'atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
 - la scheda di progetto riportante il CUP e gli indicatori;
 - il cronoprogramma della spesa articolato per ciascun anno di realizzazione dell'intervento.
- 40% dell'importo netto contrattuale dei lavori e del 40% delle somme a disposizione, al netto dei ribassi d'asta e dedotta la somma già corrisposta all'affidamento dei lavori. A tal fine il beneficiario deve compilare e trasmettere tramite il Sistema Informativo SIAGE il Modulo 2 "Richiesta di erogazione della seconda quota" allegando i seguenti documenti:
 - gli atti e i verbali di aggiudicazione provvisoria e definitiva dei lavori;



- la determina di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice;
- il verbale di consegna dei lavori all'impresa appaltatrice, il verbale di inizio lavori qualora non coincidente con il verbale di consegna lavori;
- il quadro economico aggiornato a seguito della procedura di aggiudicazione dei lavori (Modulo 6);
- la dichiarazione sostitutiva di atto notorio inerente la disponibilità dell'area interessata dall'intervento ai sensi del d.p.r. 445/2000;
- il cronoprogramma dei lavori aggiornato e validato dal Responsabile unico del procedimento;
- il cronoprogramma della spesa articolato per ciascun anno di realizzazione dell'intervento;
- la check list sugli appalti pubblici secondo lo schema scaricabile al <http://www.fsc.regione.lombardia.it> e relativo alla procedura adottata.

Infine, il beneficiario deve inserire nel sistema informativo SIAGE il codice identificativo di gara (CIG).

- 90% dell'importo netto contrattuale dei lavori e 90% delle somme a disposizione, dedotte le somme già corrisposte. A tal fine, deve aver provveduto al caricamento, nell'apposita sezione per la rendicontazione del Sistema Informativo SIAGE, dei giustificativi di spesa e di pagamento per un importo pari ad almeno l'80% delle anticipazioni già percepite; deve inoltre compilare e trasmettere tramite il Sistema Informativo SIAGE il Modulo 3 "Richiesta di erogazione della terza quota" allegando i seguenti documenti:
 - la dichiarazione del Direttore Lavori sullo stato di realizzazione dell'intervento;
 - il cronoprogramma dei lavori aggiornato e validato dal Responsabile unico del procedimento;
 - il cronoprogramma della spesa articolato per ciascun anno di realizzazione dell'intervento.
- Saldo. A tal fine il beneficiario deve aver provveduto al caricamento, nell'apposita sezione per la rendicontazione del Sistema Informativo SIAGE, dei giustificativi di spesa e di pagamento relativi alle spese sostenute per la realizzazione del 100% delle attività previste dalla Convenzione e compilare e trasmettere tramite il Sistema Informativo SIAGE il Modulo 4 "Richiesta di erogazione del saldo" allegando la seguente documentazione:
 - il certificato di collaudo e relativo provvedimento di approvazione o il certificato di regolare esecuzione;
 - il quadro economico finale (Modulo 6);
 - la relazione generale acclarante i rapporti finanziari con Regione Lombardia, riportante anche una descrizione dell'intervento realizzato e gli obiettivi raggiunti, anche mediante la valorizzazione degli indicatori previsti nella scheda CUP del progetto e di quelli definiti nel modulo di adesione dell'intervento.

La rendicontazione finale delle spese di cui sopra deve essere trasmessa entro 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione dell'intervento stesso.



Al fine di far fronte ai costi di esproprio, potranno essere erogate le risorse necessarie all'acquisizione delle aree prima dell'affidamento dei lavori, su motivata e quantificata richiesta a Regione Lombardia da parte del beneficiario. A tal fine, quest'ultimo deve trasmettere tramite il Sistema Informativo SIAGE il Modulo 5 "Richiesta di erogazione per espropri", allegando una specifica relazione in cui si esplicano le motivazioni della richiesta e la quantificazione dei costi di esproprio.

Le erogazioni effettuate al fine di far fronte ai costi di esproprio concorrono al raggiungimento della percentuale del 40% che rappresenta la percentuale massima che potrà essere erogata prima della rendicontazione delle spese sostenute.

Su richiesta del beneficiario potranno essere erogate somme inferiori a quanto risultante dalle percentuali di avanzamento sopra stabilite, per motivate necessità connesse al rispetto del Patto di stabilità, così come previsto dall'art. 5 della Convenzione.

7. Monitoraggio

Il beneficiario è tenuto ad aggiornare sul Sistema Informativo SIAGE con cadenza bimestrale (entro il 28 febbraio, il 30 aprile, il 30 giugno, il 31 agosto, il 31 ottobre e il 31 dicembre di ogni anno) lo stato di avanzamento del progetto, sulla base delle indicazioni e della apposita modulistica che saranno comunicate da Regione Lombardia.

Inoltre, si impegna a conservare e/o adeguare entro il 30 giugno di ciascun anno di realizzazione dell'intervento il cronoprogramma di spesa.

8. Varianti in corso d'opera

Come previsto dalla Convenzione all'art. 4, per le eventuali varianti in corso d'opera, ammissibili ai sensi dell'art. 106 (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., il beneficiario deve richiedere il preventivo assenso a Regione Lombardia inviando il Modulo 7 con una relazione esplicativa sui presupposti di legge e delle opere proposte in variante, il quadro economico aggiornato a seguito della variante in corso d'opera, il provvedimento di approvazione della variante da parte della Stazione Appaltante, comprensiva di autorizzazioni e nulla osta di legge.

In caso di assenso, dovranno essere trasmessi tramite il Sistema Informativo SIAGE, gli elaborati della perizia di variante e il provvedimento di approvazione della stessa da parte della Stazione Appaltante, comprensivo di autorizzazioni e nulla osta di legge.

Le spese per i lavori realizzati in difformità dal progetto presentato e non autorizzate, non saranno considerate spese ammissibili in sede di liquidazione finale.

Inoltre, ai sensi dell'art. 6 della l.r. 14 marzo 2003, n. 2 "Programmazione negoziata regionale", eventuali modifiche planivolumetriche necessarie in fase di esecuzione, che non alterino le caratteristiche tipologiche dell'intervento, non modifichino gli impegni anche di carattere finanziario previsti nell'Accordo e nell'atto integrativo e non incidano sulle previsioni del piano regolatore generale, sono autorizzate dal Collegio di Vigilanza dell'Accordo.

9. Rideterminazione dei contributi

In sede di erogazione del saldo, verificata la documentazione fornita, Regione Lombardia potrà procedere alla rideterminazione del contributo in relazione a variazioni in negativo dell'ammontare delle spese di pertinenza effettivamente sostenute.



10. Obblighi del beneficiario

Il beneficiario è tenuto ad informare Regione Lombardia rispetto allo stato di attuazione degli interventi e a trasmettere mediante il Sistema Informativo SIAGE tutta la documentazione inerente alle diverse fasi progettuali.

Nel dettaglio, oltre alla documentazione prevista nell'ambito delle richieste di erogazione del contributo, con riferimento alle singole fasi di attuazione, il beneficiario trasmette:

- il progetto di fattibilità tecnica ed economica, gli atti di affidamento, di approvazione e verifica/validazione del progetto e di eventuali altri studi;
- il progetto definitivo, i relativi atti di affidamento, di approvazione e verifica/validazione;
- il verbale dell'eventuale Conferenza di Servizi decisoria con tutte le autorizzazioni allegate;
- il progetto esecutivo, i relativi atti di affidamento della progettazione, di approvazione e verifica/validazione dei progetti

Inoltre, il beneficiario è tenuto a:

- mantenere la proprietà e la destinazione d'uso della struttura per 10 anni a partire dall'ultimazione della stessa;
- conformarsi alle disposizioni vigenti in materia ambientale, di appalti pubblici e di quanto previsto dalla legislazione di settore;
- assicurare una contabilità separata o una apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
- acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione Lombardia e/o da eventuali organismi statali competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, per le verifiche di competenza;
- conservare presso la sede operativa e mettere tempestivamente a disposizione, laddove richiesto dalle competenti strutture regionali e nazionali, tutta la documentazione relativa all'intervento, ivi compresa la documentazione cartacea già inserita nel Sistema Informativo;
- conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data dell'ultima erogazione del contributo ricevuta;
- evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione dell'intervento, che l'intervento è stato realizzato con risorse a valere sul Patto per la Regione Lombardia FSC 2014-2020 anche mediante una targa esplicativa permanente e visibile che riporti il logo del FSC 2014-2020.

11. Pubblicazione

Le Linee Guida sono pubblicate nel sito della Regione Lombardia <http://www.fsc.regione.lombardia.it> e nella sezione dedicata alla Direzione Generale Territorio, Urbanistica, Difesa del suolo e Città Metropolitana.

12. Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. del 30 giugno 2003 n. 196, i dati acquisiti in esecuzione delle Linee Guida saranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale della Regione Lombardia nella persona del suo Legale Rappresentante. Il Responsabile del trattamento interno è il Direttore della Direzione Generale Territorio, Urbanistica, Difesa del suolo e Città Metropolitana.

13. Modulistica

Esempio Modulo 1 - Richiesta di erogazione della prima quota

Esempio Modulo 2 - Richiesta di erogazione della seconda quota

Esempio Modulo 3 - Richiesta di erogazione della terza quota

Esempio Modulo 4 - Richiesta di erogazione del saldo

Esempio Modulo 5 - Richiesta di erogazione per espropri

Esempio Modulo 6 – Quadro economico aggiornato

Esempio Modulo 7 - Comunicazione relativa a variante in corso d'opera



Modulo 1 - Richiesta di erogazione della prima quota



Spett.le Regione Lombardia
D.G. TERRITORIO,
URBANISTICA, DIFESA DEL
SUOLO E CITTA'
METROPOLITANA
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 - Milano

Oggetto: Patto per la Regione Lombardia FSC 2014 – 2020
Progetto _____
Richiesta di erogazione della prima quota

CUP _____

Id Progetto _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov _____ il _____
Codice fiscale _____ residente in _____
indirizzo _____ CAP _____ Prov _____.

in qualità di Legale Rappresentante/delegato del Soggetto beneficiario
_____ con sede legale nel Comune
di _____ CAP _____
indirizzo _____ Prov. _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Vista la Convenzione sottoscritta in data _____ (di seguito Convenzione) con cui viene riconosciuto un contributo a valere sul FSC 2014-2020 pari a € _____;

Consapevole che le richieste di erogazione sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.38, 46, 47, 48, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000.

CHIEDE



l'erogazione dell'anticipo del contributo a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020 pari a € _____ da accreditarsi sul c/c della banca _____ agenzia di _____ intestato a _____ con IBAN _____

A TAL FINE DICHIARA

- che l'imposta sul valore aggiunto riguardante le spese imputabili al progetto per il quale si richiede il contributo **costituisce** un costo reale e definitivo per l'Ente/Società rappresentato;
- che l'imposta sul valore aggiunto riguardante le spese imputabili al progetto per il quale si richiede il contributo **non costituisce** un costo reale e definitivo per l'Ente/Società rappresentato.

SI IMPEGNA

- ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla Convenzione e dalle Linee guida di rendicontazione;
- a provvedere all'affidamento dei lavori nel rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici;
- ad assumere gli obblighi giuridicamente vincolanti (aggiudicazione di appalti di lavori ai sensi del d.lgs. n. 50/2016) entro il 31 dicembre 2019;
- a rendere disponibile la documentazione tecnico-amministrativa relativa alla realizzazione delle attività previste dalla Convenzione ed, in particolare, i relativi giustificativi di spesa e pagamento in originale, presso la sede di archiviazione della documentazione situata nel Comune di _____ CAP _____ indirizzo _____ Prov. _____ ed a conservarli in detto luogo per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa;
- ad assicurare una contabilità separata o una apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
- a consentire le attività di verifica e controllo sulla realizzazione del progetto da parte dei funzionari di Regione Lombardia e/o degli organismi statali competenti;

ALLEGA

- l'atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
- la scheda inerente il CUP e gli indicatori;
- il cronoprogramma della spesa articolato per ciascun anno di realizzazione dell'intervento.

Data _____

Firma del Legale Rappresentante/
delegato



Modulo 2 - Richiesta di erogazione della seconda quota



Spett.le Regione Lombardia
D.G. TERRITORIO,
URBANISTICA, DIFESA DEL
SUOLO E CITTA'
METROPOLITANA
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 - Milano

Oggetto: Patto per la Regione Lombardia FSC 2014 – 2020

Progetto _____

Richiesta di erogazione della seconda quota

CUP _____

Id Progetto _____

CIG _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov _____ il _____

Codice fiscale _____ residente in _____

indirizzo _____ CAP _____ Prov _____.

in qualità di Legale Rappresentante/delegato del Soggetto beneficiario
_____ con sede legale nel Comune
di _____ CAP _____

indirizzo _____ Prov. _____

Vista la Convenzione sottoscritta in data _____ (di seguito Convenzione) con cui viene riconosciuto un contributo a valere sul FSC 2014-2020 pari a € _____;

Consapevole che le richieste di erogazione sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.38, 46, 47, 48, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli



artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000.

DICHIARA

di avere/non avere richiesto in data _____ l'erogazione di € _____ per fare fronte ai costi di espropri e che, pertanto, la quota richiesta con la presente istanza è calcolata al netto di quanto già erogato per tali spese.

CHIEDE

l'erogazione della seconda quota del contributo a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020 pari a € _____ da accreditarsi sul c/c della banca _____ agenzia di _____ intestato a _____ con IBAN _____

SI IMPEGNA

- ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla Convenzione e dalle Linee guida di rendicontazione;
- a provvedere all'affidamento dei lavori nel rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici;
- ad assumere gli obblighi giuridicamente vincolanti (aggiudicazione di appalti di lavori ai sensi del d.lgs. n. 50/2016) entro il 31 dicembre 2019;
- a rendere disponibile la documentazione tecnico-amministrativa relativa alla realizzazione delle attività previste dalla Convenzione ed, in particolare, i relativi giustificativi di spesa e pagamento in originale, presso la sede di archiviazione della documentazione situata nel Comune di _____ CAP _____ indirizzo _____ Prov. _____ ed a conservarli in detto luogo per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa;
- ad assicurare una contabilità separata o una apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
- a consentire le attività di verifica e controllo sulla realizzazione del progetto da parte dei funzionari di Regione Lombardia e/o degli organismi statali competenti;

ALLEGA

- gli atti e i verbali di aggiudicazione provvisoria e definitiva dei lavori;
- la determina di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice;
- il verbale di consegna dei lavori all'impresa appaltatrice, il verbale di inizio lavori qualora non coincidente con il verbale di consegna lavori;
- il quadro economico aggiornato a seguito della procedura di aggiudicazione dei lavori (Modulo 6);
- la dichiarazione sostitutiva di atto notorio inerente la disponibilità dell'area interessata dall'intervento ai sensi del d.p.r. 445/2000;
- il cronoprogramma dei lavori aggiornato e validato dal Responsabile unico del procedimento;
- il cronoprogramma della spesa articolato per ciascun anno di realizzazione dell'intervento;
- la check list sugli appalti pubblici.



Data _____

Firma del Legale Rappresentante/
delegato



Modulo 3 - Richiesta di erogazione della terza quota



Spett.le Regione Lombardia
D.G. TERRITORIO,
URBANISTICA, DIFESA DEL
SUOLO E CITTA'
METROPOLITANA
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 - Milano

Oggetto: Patto per la Regione Lombardia FSC 2014 – 2020
Progetto _____
Richiesta di erogazione della terza quota

CUP _____

Id Progetto _____

CIG _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov _____ il _____

Codice fiscale _____ residente in _____

indirizzo _____ CAP _____ Prov _____.

in qualità di Legale Rappresentante/delegato del Soggetto beneficiario
di _____ con sede legale nel Comune
di _____ CAP _____
indirizzo _____ Prov. _____

Vista la Convenzione sottoscritta in data _____ (di seguito Convenzione) con cui viene riconosciuto un contributo a valere sul FSC 2014-2020 pari a € _____;

Consapevole che le richieste di erogazione sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.38, 46, 47, 48, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli



artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000.

CHIEDE

l'erogazione della terza quota del contributo a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020 pari a € _____ da accreditarsi sul c/c della banca _____ agenzia di _____ intestato a _____ con IBAN _____

A TAL FINE DICHIARA

- che le spese sostenute rispettano i requisiti e le condizioni previste nella Convenzione e nelle linee guida di rendicontazione;
- che le spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione di tutte le attività previste dalla Convenzione corrispondono ai giustificativi di spesa e pagamento trasmessi tramite il Sistema Informativo SIAGE;

SI IMPEGNA

- ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla Convenzione e dalle Linee guida di rendicontazione;
- a rendere disponibile la documentazione tecnico-amministrativa relativa alla realizzazione delle attività previste dalla Convenzione ed, in particolare, i relativi giustificativi di spesa e pagamento in originale, presso la sede di archiviazione della documentazione situata nel Comune di _____ CAP _____ indirizzo _____ Prov. _____ ed a conservarli in detto luogo per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa;
- ad assicurare una contabilità separata o una apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
- a consentire le attività di verifica e controllo sulla realizzazione del progetto da parte dei funzionari di Regione Lombardia e/o degli organismi statali competenti;

ALLEGA

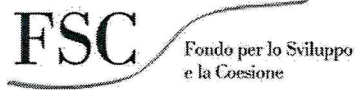
- la dichiarazione del Direttore Lavori che attesti l'avvenuta esecuzione di opere per un importo pari o superiore al 32% dell'importo contrattuale dei lavori;
- i giustificativi di spesa e di pagamento che riportino nella causale la dicitura "Spesa rendicontata di euro _____ di cui euro _____ a valere sul FSC 2014-2020 di Regione Lombardia";
- il cronoprogramma dei lavori aggiornato e validato dal Responsabile unico del procedimento;
- il cronoprogramma della spesa articolato per ciascun anno di realizzazione dell'intervento.

Data _____

Firma del Legale Rappresentante/
delegato



Modulo 4 - Richiesta di erogazione del saldo



Spett.le Regione Lombardia
D.G. TERRITORIO,
URBANISTICA, DIFESA DEL
SUOLO E CITTA'
METROPOLITANA
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 - Milano

Oggetto: Patto per la Regione Lombardia FSC 2014 – 2020
Progetto _____
Richiesta di erogazione del saldo

CUP _____

Id Progetto _____

CIG _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov _____ il _____
Codice fiscale _____ residente in _____
indirizzo _____ CAP _____ Prov _____.

in qualità di Legale Rappresentante/delegato del Soggetto beneficiario
_____ con sede legale nel Comune
di _____ CAP _____
indirizzo _____ Prov. _____

Vista la Convenzione per _____ sottoscritta in data _____ (di seguito Convenzione);

Consapevole che le richieste di erogazione sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.38, 46, 47, 48, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000.



CHIEDE

l'erogazione del saldo del contributo a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020 pari a € _____, a fronte di € _____ di spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione del progetto, da accreditarsi accreditarsi sul c/c della banca _____ agenzia di _____ intestato a _____ con IBAN _____

A TAL FINE DICHIARA

- che le spese sostenute rispettano i requisiti e le condizioni previste nella Convenzione e nelle linee guida di rendicontazione;
- che le spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione di tutte le attività previste dalla Convenzione corrispondono ai giustificativi di spesa e pagamento trasmessi tramite il Sistema Informativo SIAGE;

SI IMPEGNA

- a rendere disponibile la documentazione tecnico-amministrativa relativa alla realizzazione delle attività previste dalla Convenzione ed, in particolare, i relativi giustificativi di spesa e pagamento in originale, presso la sede di archiviazione della documentazione situata nel Comune di _____ CAP _____ indirizzo _____ Prov. _____ ed a conservarli in detto luogo per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa;
- a consentire le attività di verifica e controllo sulla realizzazione del progetto da parte dei funzionari di Regione Lombardia e/o degli organismi statali competenti.

ALLEGA

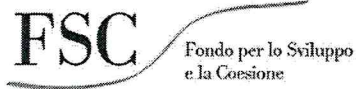
- i giustificativi di spesa e di pagamento che riportino nella causale la dicitura "Spesa rendicontata di euro _____ di cui euro _____ a valere sul FSC 2014-2020 di Regione Lombardia";
- il certificato di collaudo ovvero il certificato di regolare esecuzione;
- il provvedimento di approvazione del collaudo;
- il quadro economico finale (Modulo 6);
- la relazione generale acclarante i rapporti finanziari con Regione Lombardia, riportante anche una descrizione dell'intervento realizzato e gli obiettivi raggiunti, anche mediante la valorizzazione degli indicatori previsti nella scheda CUP del progetto e di quelli definiti nel modulo di adesione dell'intervento.

Data _____

Firma del Legale Rappresentante/
delegato



Modulo 5 – Richiesta di erogazione per espropri



Spett.le Regione Lombardia
D.G. TERRITORIO,
URBANISTICA, DIFESA DEL
SUOLO E CITTA'
METROPOLITANA
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 - Milano

Oggetto: Patto per la Regione Lombardia FSC 2014 – 2020
Progetto _____
Richiesta di erogazione per espropri

CUP _____

Id Progetto _____

CIG _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov _____ il _____

Codice fiscale _____ residente in _____

indirizzo _____ CAP _____ Prov _____.

in qualità di Legale Rappresentante/delegato del Soggetto beneficiario
_____ con sede legale nel Comune
di _____ CAP _____
indirizzo _____ Prov. _____

Vista la Convenzione per _____ sottoscritta in data _____ (di seguito Convenzione);

Consapevole che le richieste di erogazione sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.38, 46, 47, 48, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000.



CHIEDE

l'erogazione di € _____ a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020 per far fronte ai costi di esproprio, da accreditarsi sul c/c della banca _____ agenzia di _____ intestato a _____ con IBAN _____

ALLEGA

- specifica relazione in cui si esplicano le motivazioni della richiesta e la quantificazione dei costi di esproprio.

Data _____

Firma del Legale Rappresentante/
delegato



Modulo 6 – Quadro economico aggiornato



CUP _____

Id Progetto _____

Titolo progetto _____

CIG _____

REGIONE LOMBARDIA DG _____		
Ente:		Responsabile Unico del Procedimento:
Sede:		CF/IVA:
tel.	Mail: _____ @ _____	
VOCI DI SPESA	Quadro economico del progetto esecutivo (dopo aggiudicazione appalto)	Quadro economico finale (dopo il collaudo)
Lavori		
Acquisizione aree o immobili		
Oneri di sicurezza		
Oneri di sicurezza a carico del concessionario		
Servizi di consulenza		
Interferenze		
Imprevisti		
IVA su lavori e oneri di sicurezza		
IVA residua		
Oneri di investimento		
Progettazione e studi		
Lavori a carico del concessionario		



Altro		
Totale progetto		

Data _____

Firma del Legale Rappresentante/
delegato



Modulo 7 – Comunicazione relativa a variante in corso d'opera



Spett.le Regione Lombardia
D.G. TERRITORIO,
URBANISTICA, DIFESA DEL
SUOLO E CITTA'
METROPOLITANA
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 - Milano

Oggetto: Patto per la Regione Lombardia FSC 2014 – 2020

Progetto _____

Comunicazione relativa a variante in corso d'opera

CUP _____

Id Progetto _____

CIG _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov _____ il _____

Codice fiscale _____ residente in _____

indirizzo _____ CAP _____ Prov _____.

in qualità di Legale Rappresentante/delegato del Soggetto beneficiario
_____ con sede legale nel Comune
di _____ CAP _____

indirizzo _____ Prov. _____

Vista la Convenzione per _____ sottoscritta in data _____ (di seguito Convenzione);

Consapevole che le richieste di erogazione sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.38, 46, 47, 48, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000.



COMUNICA

che sono state disposte varianti in corso d'opera, art. 106, del d.lgs. n. 50/16, come da relazione allegata alla presente.

ALLEGA

- la relazione relativa alle varianti in corso d'opera disposte ai sensi del d.lgs. n. 50/16;
- il quadro economico aggiornato a seguito della variante in corso d'opera oggetto della presente comunicazione;
- il provvedimento di approvazione della variante da parte della Stazione Appaltante, comprensiva di autorizzazioni e nulla osta di legge.

Data _____

Firma del Legale Rappresentante/
delegato



